

Wallpepper per l'arte: apre la mostra Ouvertures

Da sempre l'arte è stata veicolo di espressione e il 'muro' il primo supporto ad accogliere la necessità umana di comunicare. E' con questa filosofia che nasce **Wallpepper**, brand di carte da parati che attraverso il progetto 'Fine Art Walldress' rinnova questa dimensione unendo qualità, opere d'arte e diffusione di immagini autoriali. Una diffusione che non si limita alla semplice interpretazione di capolavori su superfici potenzialmente 'senza confini', ma che vede una collaborazione attiva di Wallpepper con i suoi stessi autori. Il brand sostiene infatti numerosi appuntamenti, immaginati e organizzati con l'obiettivo di trasformare lo showroom di via Forcella in una galleria d'arte d'eccezione, con momenti di approfondimento sulle opere.

Dopo i delicati acquerelli di Alessandra Scandella ed il mondo di EXPO interpretato nelle geometriche fotografie di Saverio Lombardi Vallauri, Wallpepper è ora pronta ad ospitare OUVERTURES, mostra pittorica di Claudio Monnini in programma dal 04 al 18 dicembre 2015.

«Dico spesso che un quadro è una finestra aperta in un muro, il progetto Wallpepper ha abbattuto l'intera parete. E la qualità di ogni dettaglio è sbalorditiva, sembra di entrare nel quadro, come nel Van Gogh di Kurosawa». (Claudio Monnini)

Pittore (ma anche architetto e scenografo), è nato a Milano nel 1965. Oltre ad un'avviata carriera presso la Wannabee Gallery di Milano, con cui espone da anni in personali e collettive, ha partecipato a diverse mostre istituzionali in Italia e all'estero.

Stilisticamente Claudio Monnini è l'affermazione di una pittura 'di mano', sicura e veloce nel tratto, determinata da una conoscenza del disegno che non necessita dell'ausilio del mezzo fotografico per raggiungere un realismo forte ed espressivo. È ritenuto uno dei ritrattisti di punta nel panorama figurativo italiano.

«Dipingere per me vuol dire entrare in una dimensione sciamanica, buttarmi in una danza in cui non sono io a guidare il passo. Chiamo questo fenomeno 'mettere i guanti'. Ho la sensazione netta, in questo 'stato di grazia', di indossare delle mani più brave delle mie, e di vedere molte più cose di quelle che so di conoscere, forme, dettagli, luce, materia; il tratto della mano è più sicuro e più veloce del mio. Non assumo sostanze, è una forma di assistenza biochimica autosufficiente». (Claudio Monnini)

Wallpepper vi aspetta dunque dal 04 al 18 dicembre presso lo showroom di via Forcella 7/13 per indagare il 'campo emotivo' messo in scena da Claudio Monnini: una tensione fatta di aspettative, curiosità, proiezioni, progetti ed affetti che è parte di ogni essere umano.

OUVERTURES – Claudio Monnini

04-18 dicembre 2015 – Wallpepper Showroom, via Forcella 7/13 Milano

Vernissage: 03 dicembre 2015, dalle ore 18.00